



*“Se il chicco di grano  
caduto in terra non muore,  
rimane solo; se invece muore,  
produce molto frutto”.*

**(Gv 12,24)**

*Seguire Gesù Cristo*

## Dalle Costituzioni e Regole

*«Prescelti per annunciare il Vangelo di Dio» (Rm 1, 1), gli oblato abbandonano tutto per seguire Gesù Cristo. Per essere suoi cooperatori, si impegnano a conoscerlo più intimamente, a immedesimarsi con lui, a lasciarlo vivere in loro. Sforzandosi di riprodurlo nella loro vita, vogliono essere obbedienti al Padre, costasse anche la morte, e si mettono al servizio del popolo di Dio con amore disinteressato. Il loro zelo apostolico è sostenuto dall'oblazione di sé senza riserve, costantemente rinnovata nelle esigenze della loro missione. (CC RR 2)*

## OBLAZIONE E MARTIRIO

Sant'Eugenio de Mazenod era appassionato di Gesù Cristo, voleva amare, vivere ed essere tutto per Lui. Amare come Lui fino a poter dare la vita.

Fin dai tempi più remoti i Missionari Oblati, per indicare la consacrazione religiosa, usarono sempre il termine "oblazione". Sant'Eugenio chiede: "zelo ardente per chi vuole essere uno di noi", "amore oblato", "amore preferenziale per i più abbandonati".

Gesù è l'Oblato per eccellenza e questa è l'oblazione per amare come Lui fino alla fine senza riserve né misura. Amare senza misura, amare con la misura dell'amore di Cristo: anche dare la vita. Per questo esige che ogni Oblato fosse disposto a dare la vita. Se è dato con spargimento di sangue, abbiamo il martirio o l'oblazione cruenta, l'oblazione suprema.

Sant'Eugenio ha voluto per sé la grazia del martirio. Era una delle intenzioni della sua prima messa. Ha chiesto "la perseveranza finale, e anche il martirio, o almeno la morte per assistere gli appestati". Perché «il martirio della carità non avrà minore ricompensa del martirio della fede» (26.01.1854 - lettera a un missionario gravemente malato).



# TESTIMONIANZA DEI MARTIRI

*«I martiri sono quelli che portano avanti la Chiesa, sono quelli che sostengono la Chiesa, che l'hanno sostenuta e la sostengono oggi. Una Chiesa senza martiri è “una Chiesa senza Gesù”. Il Sangue dei cristiani, il sangue dei martiri, è seme di una vita nuova». (Papa Francesco)*

Nella nostra Congregazione abbiamo l'esempio dei martiri, storie concrete di amore e dedizione fino alla morte. I martiri sono esempi concreti dell'amore oblativo di Cristo.

*“Mi hanno sempre profondamente commosso le storie di martirio. Sempre, leggendoli, mi assale un segreto desiderio di subire la stessa sorte. Sarebbe quello il miglior sacerdozio a cui tutti i cristiani possano aspirare: offrire ciascuno a Dio il proprio corpo e il proprio sangue in olocausto per la fede. Che felicità sarebbe morire martiri!”*

(Gregorio Escobar, uno dei martiri Oblati di Spagna, in una lettera scritta alla sua famiglia mentre si preparava all'ordinazione).

## Domande per la riflessione

- Quali resistenze incontro dentro di me che mi impediscono di essere un autentico testimone di Gesù?
- In quali ambienti concreti il Signore mi chiama ad essere testimone?



# PREGHIERE

Preghiamo fratelli e sorelle, a Cristo, in questo giorno di preghiera per le vocazioni oblate, e chiediamo che continui inviando missionari nella nostra Congregazione.

Tu che dicesti: “La messe è molta ma gli operai sono pochi”,

– aumenta le vocazioni oblate affinché, vivendo nell’unità dello Spirito, estendano il tuo Regno.

Ti offriamo, Padre, la nostra preghiera in favore dei giovani che sentono la chiamata alla vita religiosa oblata,

– benedicili affinché vivano la missione con passione e senso ecclesiale.

Perché vuoi che ciascuno segua pienamente la propria vocazione,

– infondi il tuo Spirito perché, nel nostro nome di Oblati, corrisponda la realtà della nostra vita e siamo impulso di nuove vocazioni.

Tu che hai detto dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro,

– facci vivere uniti dalla carità, come ci chiedeva Sant'Eugenio, e che da lì scaturisca il nostro zelo.

Ti presentiamo, Signore, tutti quei giovani che vivono con dubbi sul proprio futuro,

– aiutali a trovare la loro vocazione, e ad essere sinceri e generosi nella loro risposta cristiana.



---

# Preghiera per le vocazioni oblate

Padre Santo, ci rivolgiamo a te  
perché Gesù ci ha chiesto di pregarti  
perché tu mandi operai nella tua messe.

Manda dunque giovani generosi,  
appassionati di Gesù,  
desiderosi di fare della loro vita  
una totale oblazione a te,  
di farsi prossimi con i più poveri  
e abbandonati,  
di annunciare il Vangelo.

Che ardano del medesimo fuoco  
che hai acceso in sant'Eugenio,  
entrino a far parte della sua famiglia  
e con tutti gli Oblati  
continuino l'opera della Redenzione.

Maria Immacolata, che per prima  
ha dato Gesù al mondo,  
accompagni la nostra preghiera.

*Amen.*

